

VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29 APRILE 2022

In data 29 aprile 2022 alle ore 10.00, a norma dell'art. 48 dello Statuto dell'A.C.I. e in ossequio alle disposizioni connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e s.m.i., si è riunita in videoconferenza in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio 2021 e delibere conseguenti

La presidenza dei lavori dell'Assemblea è esercitata dal sig. Gian Paolo Brini, Presidente dell'Ente, mentre le funzioni di Segretario sono esercitate dalla Dott.ssa Maura Lenhardt, Direttore dell'A.C. Trieste e socio.

L'identità dei presenti è assicurata dal programma meet.google.com/zzt-rgos-ghp.

Essendo presenti in videoconferenza n. 9 soci con tessera in corso di validità e verificata quindi la presenza del numero legale per la validità della seduta in base alle norme dello Statuto, i lavori hanno inizio alle ore 10.15.

Il Presidente apre l'argomento con una premessa sui risultati di gestione collegati alle criticità affrontate, con un primo riferimento alla rilevante riduzione del debito bancario ed alla situazione patrimoniale che allo stato, pur priva dell'obbligo immediato di rientro del debito verso ACI, rende difficile, se non impossibile, ottenere credito da investire in un piano industriale di esclusiva gestione dell'Ente.

Il Presidente dà quindi la parola al Direttore che procede alla trattazione del punto all'ordine del giorno. La dott.ssa Lenhardt rende noto all'Assemblea gli obiettivi raggiunti nel 2021 e le principali risultanze del bilancio d'esercizio dell'anno 2021, il cui conto economico e situazione patrimoniale presentano un risultato economico negativo pari ad € - 6.428. Le attività sono pari ad € 118.753, le passività equivalgono ad € 1.895.895 per un valore di patrimonio netto pari ad -€ 1.777.142.

Nel corso del 2021 la gestione dell'AC Trieste è stata improntata verso un'attenta attività di controllo dei costi accompagnata da una politica di rilancio delle attività dell'Ente per permettere un aumento dei ricavi. Le iniziative poste in essere hanno avuto effetti positivi ma non sufficienti sia dal lato dei costi che, sul lato della produzione dei ricavi attesi per cause non ascrivibili agli accadimenti di ordinaria gestione anche se il risultato della gestione caratteristica ed il saldo tra valore e costi della produzione rimangono positivi.

Il risultato prima e dopo delle imposte è negativo. Restano immutati i timori per il futuro soprattutto per una situazione finanziaria che rimane critica e il cui miglioramento rappresenta l'ulteriore sfida che l'Ente perseguirà con sempre più forza nei prossimi anni.

L'obiettivo dei prossimi anni dell'Ac Trieste dal punto di vista delle strategie da perseguire sarà quella di una maggiore redditività che, di conseguenza, consenta una solidità finanziaria tale da mantenere l'equilibrio di esposizione verso le banche.

Il graduale miglioramento della posizione debitoria verso la sede centrale sarà un obiettivo raggiungibile una volta realizzato l'impegno che Automobile Club d'Italia dovrà assumere per consentire alla nuova gestione ordinaria la programmata realizzazione di rilancio di A.C. Trieste. Purtroppo, come noto, l'emergenza COVID-19 persistente nel mondo, fa venir meno, perlomeno in parte, le condizioni operative del programma condiviso con ACI.

Le ricadute non mettono in dubbio la sopravvivenza dell'Ente in quanto il temporaneo congelamento del debito con ACI, accompagnato dalle rinegoziazioni della situazione bancaria, consentirà l'avvio del programma di sviluppo impostato sul collegamento in un'unica sede di A.C. Trieste, del P.R.A. e di una subagenzia di SARA Assicurazioni con relativo e conseguente aumento di redditività e del numero dei Soci.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori informando i Soci che il Collegio ha espresso parere positivo in merito all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2021, verificate la veridicità e la correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente, effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione.

Interviene il dott. Agosti, socio, che chiede delucidazioni al Consiglio sui debiti, non esplicitamente identificabili in debiti verso ACI e sulla mancata realizzazione del programma di rilancio di AC Trieste.

Il Presidente ed il Presidente del Collegio spiegano le motivazioni dell'appostamento.

Si apre un approfondito dibattito sulla mancata realizzazione del piano di rilancio dell'Ente che il Presidente attribuisce all'emergenza Covid19 intervenuta immediatamente dopo l'insediamento del nuovo consiglio, alla conseguente situazione di crisi ed agli ultimi avvenimenti legati ai nuovi scenari di guerra.

L'eredità ricevuta dalla precedente gestione ordinaria impegna Consiglio e Direzione in un piano di rientro con la banca, mentre i nuovi profitti, come già espresso nella relazione al bilancio, sono condizionati alla realizzazione di una nuova sede tutt'oggi ancora in fase di trattativa.

Il socio Agosti inoltre lamenta la poca partecipazione dei soci in Assemblea ed a suo avviso gli oneri di gestione del debito patrimoniale dovrebbero essere distinti in postazioni meglio identificabili.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, in parte concorda su quest'ultimo aspetto nel far presente di aver già preso in esame la diversa collocazione del debito entro ed oltre l'esercizio successivo.

Il revisore, dott. d'Amico, rileva che, in ogni caso, l'obiettivo di A.C. Trieste è quello di ottenere il riassorbimento del deficit patrimoniale entro i prossimi 20 anni.

Il Presidente dichiara di non saper rispondere alla prima domanda, ma immagina che la scarsa partecipazione all'Assemblea sia la conseguenza di un lungo periodo di scarsa visibilità; mentre per

quanto ampiamente discusso assicura, oltre al suo impegno e del Consiglio, il grande interesse del Presidente di ACI verso AC Trieste ed il suo vincolo nel programma di sviluppo.

Chiede se vi siano altri interventi ed in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità ed all'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, chiede quindi all'Assemblea l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2021. Dopo breve discussione, l'Assemblea approva tale rendicontazione all'unanimità.

Il Presidente chiede di nuovo quindi all'Assemblea se vi sia altro da discutere e deliberare. Nulla risultando al riguardo, egli dichiara chiusa la seduta alle ore 13.40.

Il Segretario
Dott. ssa Maura Lenhardt

Il Presidente
Sig. Gian Paolo Brini